

Comune di Cerrione (Biella)

Avvenuta approvazione 5° Variante al P.R.G.C., art. 17, c. 5, L.R. 56/1977 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 comma 7 della LR 56/77 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2014 avente per oggetto: "5^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI E ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO" è stata definitivamente approvata la 5° Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Cerrione. Tale atto ha efficacia a far data dalla presente pubblicazione.

Allegato

C.C. N.33 del 29/07/2014

Oggetto: 5^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI E ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

Il Presidente dà lettura della seguente proposta di deliberazione, redatta su istruttoria del competente Responsabile del Servizio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Cerrione è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. N.13-26972 del 01.04.1999, variato con atti approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 29-13538 DEL 04.10.2004 pubblicata sul B.U.R. Piemonte in data 14.10.2004.

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.57 del 28/12/2005 “Art.17 comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i. adozione 1^ variante al piano regolatore generale comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.18 del 22/02/2006 “L.R. 56/77 e s.m.i. art.17 – Approvazione definitiva 1^ variante al P.R.G.C.”;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n.30 del 30/07/2008 “Art. 17 commi 7 e 8 L.R. 56/77 e s.m.i. – Adozione 2^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.43 del 24/11/2008 “Art.17 c.7 L.R. 56/77 e s.m.i. Approvazione definitiva 2^ variante parziale al piano regolatore generale comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.24 del 18/04/2009 “Art.17 c.8 L.R. 56/77 e s.m.i. Approvazione variante parziale al piano regolatore generale comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n.31 del 04/07/2011 “Art. 17 commi 7 e 8 L.R. 56/77 e s.m.i. – Adozione 3^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.40 del 22/09/2011 “Art.17 c.7 L.R. 56/77 e s.m.i. Approvazione definitiva 3^ variante parziale al piano regolatore generale comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n.2 del 23/01/2012 “Art. 17 commi 7 L.R. 56/77 e s.m.i. – Adozione 4^ variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale”;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 14 del 02/04/2012 “Art.17 comma 7 l.r. 56/77 e s.m.i.: controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della 4^ variante al Piano Regolatore Generale Comunale”.

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. Comunale n. 1 del 31/03/2014 di adozione del progetto preliminare della variante art. 17 comma 5 L.R. 56/77 AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comunale vigente .

RICHIAMATA anche la deliberazione del C.C. Comunale n. 12 del 24/04/2014 relativa a precisazioni in merito alla suddetta DCC 1/2014.

DATO ATTO che

- ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. si è provveduto alla pubblicazione dal 01/04/2014 della deliberazione n. 1/2014 e dal 05/05/2014 della deliberazione n. 12/2014. Oltre il quindicesimo e entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione della deliberazione 1/2014 non sono pervenute osservazioni;
- sono invece pervenute successivamente al 30/04/2014 le seguenti osservazioni:
 - 1- Prot. 2872 del 23/05/2014. Osservazione presentata da Gagna Giuseppe e Gagna Leila che, in qualità di proprietari, chiedono il cambiamento di destinazione d'uso da area a Servizi ad area di tipo AR1.(mq. 316) di parte del mappale 269 del foglio 20 attualmente previsto ad uso parcheggio.
 - 2- Prot. 2871 del 23/05/2014. Osservazione presentata da Perazzone Emanuele che, in qualità di proprietario, chiede un cambiamento di destinazione d'uso da area a Servizi ad area di tipo BR (mq. 318) di una porzione delle particelle n. 607 e 608 del foglio 12 e un cambiamento di destinazione d'uso da area D1 ad area tipo D2 (mq. 4200) del mappale n. 301 del foglio 6.
 - 3- Prot. 3266 del 18/06/2014. Osservazione presentata da Platinetti Marco che, in qualità di proprietario, chiede il cambiamento di destinazione d'uso da area tipo D2 (ricadente sui mappali n. 97 e n. 102 del foglio 25) ad area in parte di tipo BR (che interessa parte del solo mappale n. 97 del foglio 25) per l'area occupata dall'abitazione (mq. 5425) e la rimanenza (parte del mappale n. 97 e parte del mappale n. 102 del foglio 25) in area agricola (mq. 14100).
 - 4- Prot. 3309 del 19/06/2014. Osservazione presentata da Ferrero Adriana che, in qualità di proprietaria, chiede il cambiamento di destinazione d'uso del mappale n. 260 del foglio 15 da area tipo D1 ad area agricola (mq. 4950).
 - 5- Prot. 3475 del 27/06/2014. Osservazione presentata da Barbera Renato che, in qualità di proprietario, chiede il cambiamento di destinazione d'uso dei mappali n. 125 e n. 240 del foglio 23 da area agricola ad area tipo BR (mq. 1680).
 - 6- Prot. 3979 del 21/07/2014. Osservazione presentata da Argentero Gian Piero che, in qualità di Amministratore Unico della ditta QQUANTI Spa, chiede la ridefinizione del perimetro dell'area D1 a seguito di frazionamenti eseguiti con finalità di rettifica dei confini con le proprietà viciniori, escludendo dall'area soggetta a strumento particolareggiato attuativo le particelle di minuta dimensione oggi denominate ai numeri 302, 303, 304, 305, 306 e 307 del foglio 2, confinando la perimetrazione del SUE alle particelle 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 319, 320, 321, 323, 328, e 329.

- l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di sottoporre alle valutazioni tecniche dell'urbanista incaricato della redazione della variante le osservazioni appena elencate, sebbene pervenute fuori termini, in quanto:
 - 1- la presenza della delibera di precisazione n. 12/2014 ha interrotto, dilatandoli, i termini per il rilascio del parere vincolante della Provincia di Biella, mutando di fatto le condizioni e tempistiche prospettate dal comma 7 dell'art 17 della LR 56/77 e s.m.i.;
 - 2- lo svolgimento in data 26/05/2014 delle Elezioni Comunali ha comportato ulteriore impossibilità/difficoltà di rispettare le tempistiche prefissate dal suddetto articolo di legge.
- l'urbanista redattore della variante, verificata la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad accogliere le osservazioni pervenute se tecnicamente ammissibili, sebbene pervenute oltre ai termini di legge, le ha ritenute tutte "appropriate al fine di un rapporto collaborativo dei cittadini volto al perfezionamento del Piano".

VALUTATO ora

- l'importanza della partecipazione della cittadinanza nella pianificazione urbanistica;
- che le modeste modifiche richieste sono tutte aderenti ai disposti del comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i. che stabilisce quali variazioni agli strumenti urbanistici siano attuabili mediante varianti parziali in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono, considerate anche tutte le varianti già approvate, la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano, considerate anche tutte le varianti già approvate, la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano, considerate anche tutte le varianti già approvate, la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4%, non incrementano, considerate anche tutte le varianti già approvate, le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

- che le modifiche proposte rispettano i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come argomentato nella relazione illustrativa del progetto definitivo della variante de quo;
- che le modifiche proposte nel complesso riducono i possibili impatti dell'azione antropica sul territorio.

RITENUTO pertanto di poter accogliere tutte le osservazioni pervenute

DATO ATTO che a seguito dell'accoglimento delle osservazioni sopra elencate i prospetti numerici dai quali emergono la capacità insediativa residenziale del PRG vigente e il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f) risultano i seguenti:

1- Aree Servizi S

SERVIZI	Standards art. 21 (mq/ab)	Standards come da Variante in vigore (mq/ab)	Superficie effettiva (mq)	Abitanti complessivi	Standards Variante in progetto (mq/ab)
Aree per l'istruzione	5,00	5,6	24.894	4.446	5,60
Aree per attrezzature Di interesse comune	5,00	9,7	42.950	4.446	9,66
Aree per spazi pubblici	12,50	44,7	197.680	4.446	44,46
Aree per parcheggi	2,50	7,0	38.641	4.446	8,69
	25,00	67,0	304.165	4.446	68,41

2- Aree Residenziali C (CIR) * 3.490 mq esclusi dalla C.I.R. poiché non permettono aumenti di volumetria

Destinazione d'uso dell'area	Superficie esistente (mq)	C.I.R. attuale	Superficie oggetto delle varianti precedenti (1°-2°-3°4°) (mq)	Superficie oggetto della presente variante parziale (mq)	TOT Superfici (mq)	C.I.R. prevista	Totale Variazione in %
C1	135.148	946	+6358	+4974	138.766	946	
C2	87.383	611	+4852	-	92.235 *	621	
Turistico ricettive	12.239	15	-56	-	12.183	15	
		1572				1.582	+0,63

3- Aree Produttive D

Destinazione d'uso dell'area	Superficie esistente (mq)	Superficie oggetto delle varianti precedenti (1°-2°-3°4°) (mq)	Superficie oggetto della presente variante parziale (mq)	Totale Variazione in %
D1	266.607	+64.986	-9.150	
D2	739.146	-27.230	+4.605	
TOTALE	1.005.753	+37.756	+4.545	+ 4.20

DATO ATTO che la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione del progetto preliminare n.1/2014 è stata inviata alla Provincia di Biella con nota Prot 1845 del 02/04/2014 (D.C.C. n. 12 del 24/04/2014 relativa a precisazioni in merito alla DCC 1/2014: trasmessa con nota prot. 2505 del 05/05/2014) e che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 73 del 10/06/2014 (ricompresa nella relazione illustrativa del progetto definitivo della variante in oggetto che è allegata in calce alla presente deliberazione quale parte sostanziale) pervenuta al P.G. del Comune di Cerrione n. 3137 del 12/06/2014 sono state deliberate le seguenti condizioni:

- rispetto della Variante parziale in oggetto rispetto alle condizioni di classificazione e parametri di cui ai commi 5 e 6 della L.R. 56 e s.m.i. sulla base di quanto dichiarato dal Comune di Cerrione nelle deliberazioni succitate;
- compatibilità della Variante Parziale in oggetto rispetto al Piano Territoriale Provinciale così come approvato dal Consiglio Regionale con delibera n.90-34130 del 17/10/2006 e delibera n.60-51347 del 01/12/2010, a condizione che per il riconoscimento dell'area produttiva D2 in frazione Cerrione proposto in variante sia integrato l'art 50 delle Norme di Attuazione del Piano escludendo l'applicazione degli indici previsti per le aree D2 e prevedendo il solo tipo di uso attuale (momento di adozione della variante);

- compatibilità della variante ai progetti sovra comunali approvati di cui la Provincia stessa risulta essere a conoscenza;

DATO ATTO che l'art. 50 delle Norme tecniche di attuazione del piano sono state adeguate sulla base di quanto richiesto dalla Provincia di Biella

VISTA la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";

VISTA la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTA la L. R. 20.10.2000 n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n. 114;

VISTA la L. R. 12.11.1999 n. 28 "Disciplina ,sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte,in attuazione del D. Lgs.31 marzo 1998 n. 114" come modificata dalla L.R. 30 dicembre 2003 n. 37;

VISTI gli elaborati tecnici della quinta Variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale modificati rispetto al P.R.G.C. vigente e qui di seguito elencati :

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE GEOLOGICA
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- TAV.2 SVILUPPI DI P.R.G.C. CLASSI DI USO DEL SUOLO E PIANO DELLA VIABILITA' SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (SCALA 1:7.000)
- TAV. 2A SVILUPPI DI P.R.G.C. CLASSI DI USO DEL SUOLO E PIANO DELLA VIABILITA' SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA CON EVIDENZIAZIONI DELLE AREE SOGGETTE A VARIAZIONI DI DESTINAZIONI D'USO CON LA PRESENTE VARIANTE (TAV. DEL P.R.G. VIGENTE)(SCALA 1:7.000)
- TAV.2 T SCHEDE C DELLA CIRCOLARE P.R.G. N. 16 - URE IN DATA 18 LUGLIO 1989
- TAV.3 R SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
- TAV. 4 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO-CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE-CERRIONE- (SCALA 1:2.000);
- TAV.5 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO-CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE – FRAZ. VERGNASCO ZANGA- (SCALA 1:3.000)

- TAV. 6 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO – FRAZ. MAGNONEVOLO- (1: 2.000)
- TAV.7 SVILUPPI DEL P.R.G.C. TAVOLA RIEPILOGATIVA DI ZONA DELLE AREE E TIPI DI INTERVENTO
- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA.

RITENUTO che i contenuti di cui alla Variante qui proposta siano atti a soddisfare le intervenute esigenze di gestione del territorio comunale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio, Direttore **GENERALE** dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Illustrati nel merito in dettaglio il contenuto della Variante proposta a cura del Sindaco;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

1. Di fare proprie e approvare le controdeduzioni alle osservazioni così come formulate dallo studio STECI SRL estensore della variante e riportate nella relazione illustrativa del progetto definitivo della quinta variante in approvazione al capitolo "Controdeduzioni alle Osservazioni al Progetto Preliminare".
2. Di approvare in via definitiva la QUINTA Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L. R. 05.12.1977 N. 56 e s.m.i. come risultante dai seguenti elaborati qui di seguito elencati:
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - RELAZIONE GEOLOGICA
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - TAV.2 SVILUPPI DI P.R.G.C. CLASSI DI USO DEL SUOLO E PIANO DELLA VIABILITA' SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA (SCALA 1:7.000)
 - TAV. 2A SVILUPPI DI P.R.G.C. CLASSI DI USO DEL SUOLO E PIANO DELLA VIABILITA' SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA CON EVIDENZIAMENTI DELLE AREE SOGGETTE A VARIAZIONI DI DESTINAZIONI D'USO CON LA PRESENTE VARIANTE (TAV. DEL P.R.G. VIGENTE)(SCALA 1:7.000)
 - TAV.2 T SCHEDA C DELLA CIRCOLARE P.R.G. N. 16 - URE IN DATA 18 LUGLIO 1989

- TAV.3 R SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
- TAV. 4 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO-
CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE-
CERRIONE- (SCALA 1:2.000);
- TAV.5 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO-
CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE –
FRAZ. VERGNASCO ZANGA- (SCALA 1:3.000)
- TAV. 6 SVILUPPI DI P.R.G.C. AREE E TIPI DI INTERVENTO – FRAZ.
MAGNONEVOLO- (1: 2.000)
- TAV.7 SVILUPPI DEL P.R.G.C. TAVOLA RIEPILOGATIVA DI ZONA
DELLE AREE E TIPI DI INTERVENTO
- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA.

- 1) Di prendere atto del dispositivo della Deliberazione della Giunta Provinciale n.44 del 05.03.2012 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere, ai sensi dell'ultimo capoverso del 7° comma dell'art.17 L.R. n.56/1977, la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e i relativi allegati alla Regione Piemonte e alla Provincia di Biella.
- 3) Di precisare che la variante parziale n.5 diverrà efficace dalla data di esecutività della presente deliberazione e da quella di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

C.C. N.33 del 29/07/2014

Oggetto: 5^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 C. 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. - CONTRODEDUZIONI E ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

PARERI

- Esaminata la suddetta proposta di deliberazione;
- Ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- Ai sensi dell'art.3 D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta ANNAMARIA ZERBOLA, Responsabile del Servizio competente sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 articolo modificato con D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con L.213/2012, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Maria Zerbola)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

PRESO ATTO del parere reso ai sensi dell'art.3 c.1 lettera b) del D.L. 174/2012 convertito

con L. 213/2012;

Interviene il Consigliere SEITONE il quale, a nome del Gruppo di minoranza, annuncia il proprio voto sfavorevole riferito non tanto alle osservazioni presentate dai singoli cittadini, quanto all'impianto generale del Piano Regolatore Comunale, considerato ormai obsoleto e non più rispondente alle esigenze della cittadinanza.

Il Sindaco chiede di procedere a votazioni singole per ogni osservazione presentata, in modo da consentire eventuali singole astensioni se vi siano Consiglieri interessati all'atto, per poi procedere a votazione complessiva in ordine alla variante.

Si procede pertanto a votazione palese, avente il seguente esito:

Osservazione n. 1 (Sig. ri Gagna Giuseppe e Gagna Leila):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Osservazione n. 2 (Sig. Perazzone Emanuele):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Osservazione n. 3 (Sig. Platinetti Marco):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Osservazione n. 4 (Sig.ra Ferrero Adriana):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Osservazione n. 5 (Sig. Barbera Renato):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Osservazione n. 6 (Sig. Argentero Gian Piero Amministratore Unico ditta QUANTI spa):
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

Si procede quindi alla votazione complessiva, in forma palese e con il seguente esito:
n.8 voti favorevoli n.3 contrari (Zanchi, Seitone, Bocca)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

- Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to:ZERBOLA ANNA MARIA

Il Segretario Comunale
F.to:dott. Roberto Careno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REGISTRO PUBBLICAZIONI _208

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici

Giorni consecutivi a partire dal 07/08/2014

- Nel sito informatico di questo Comune (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Cerrione, 07/08/2014

Il Segretario Comunale
dott. Roberto Careno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Cerrione, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Careno

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Cerrione, li07/08/2014IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Roberto Careno